

Questo sito utilizza cookie tecnici, di terze parti e di profilazione. Per maggiori informazioni e per disabilitare i cookie consulta la [cookie policy](#). Continuando a navigare il sito acconsentirai all'utilizzo dei cookie.

ACETTO

orticalab
LIBERA | PUNGENTE | BENEFICA

Giovedì,
2 Gennaio 2020



Avellino 19°

Chi è normale non ha molta fantasia
Edoardo Bennato

f 22944

t 2771



OPINIONI | COMUNICATI | APPUNTAMENTI | EVENTI

POLITICA

ECONOMIA

CRONACA

SPORT

CITTÀ

SOCIETÀ

TERRITORI

orticaland



sei in:



di Flavio Coppola

vedi profilo

2 gen 2020

Scarica il PDF per la stampa

ULTIMI ARTICOLI DELL'AUTORE



29 dic 2019

Forestali, tra arretrati e precariato, si chiude un altro anno di passione



28 dic 2019

Alto Calore, Ciarcia e Vignola chiamano il Governo: fondi per la ricapitalizzazione o investimenti sulle reti per salvare l'azienda



27 dic 2019

Mario abbassa la saracinesca: aveva fatto le scarpe a tutti ma non all'ottusa modernità

Le grandi partite

Nuove assunzioni e tempi più snelli in sanità, la gestione dell'acqua e dei rifiuti, il futuro dei trasporti: 2020, la sfida dei servizi

L'anno appena cominciato sarà cruciale nella definizione del riassetto dei più importanti servizi pubblici. Se nella grande partita della sanità, che torna alla politica dopo 12 anni, tutto si gioca su assunzioni e liste di attesa, per acqua e rifiuti vanno ridisegnate le gestioni, con implicazioni economiche enormi. Test della vita per l'Air, che si gioca la partita della sopravvivenza nel bando per il tpl in Irpinia e Sannio insieme a bus Italia



Tweet

commenta

ALTRI TITOLI



2 gen 2020 | di Giuseppe

Pavarese

Canapa Light: un'opportunità per tutti, o quasi

Diciamola tutta subito: il mercato della (...)



1 gen 2020 | di Flavio

Coppola

Dal dramma Novolegno all'harakiri Lioni-Grotta, dal flop del Reddito ai 10.000 di De Luca: lavoro, cresce solo lo spopolamento

Disoccupazione giovanile alla soglia del 55 (...)



31 dic 2019 | di Silvia

Curcio

Regionali alle porte, la partita si giocherà anche e soprattutto sulla qualità dei servizi pubblici. Sanità, acqua e rifiuti, trasporti. Il 2019 è stato per molti versi un anno ponte. Il 2020 contiene in sé la perentorietà di sfide a cui la politica, e in particolare la prossima gestione regionale, non potrà farsi trovare impreparata.

La sanità

Con l'uscita dal commissariamento appena ottenuta formalmente dal Governatore uscente, Vincenzo De Luca, ora non ci sono più alibi per la riorganizzazione dei servizi. Le sfide che si stagliano all'orizzonte, in Irpinia, sono essenzialmente due: da una parte, l'aumento del personale (devastato da 12 anni di commissariamento). Servono almeno 600 nuovi operatori tra Asl e "Moscati". Quindi le liste di attesa, ancora lunghe all'Asl, risultano addirittura in peggioramento al "Moscati". Qui resta clamorosa la questione pronto soccorso. E poi l'edilizia sanitaria. C'è da spendere 1 miliardo di euro in Campania. Oltre 60 milioni in Irpinia. Il primo e più importante obiettivo è riqualificare il "Landolfi". Altrimenti l'accorpamento con la Città Ospedaliera, ormai a due anni dall'approvazione, resterà sulla carta.

I rifiuti

L'altra grande sfida che attende la Campania nel 2019, dal momento che la Regione è ancora sotto infrazione da parte dell'Unione Europea, è il cambio di passo sui rifiuti. A 5 anni dall'approvazione della legge di riforma, gli Ato istituiti nelle singole province sono ancora al palo. In Irpinia, quello presieduto da Valentino Tropeano ha appena approvato un piano d'ambito che dice tutto e niente. Secondo gli esperti, tra questi Chicco Testa, è vago e inefficace. Al di là delle valutazioni, l'Irpinia sarà chiamata a decidere su partite importantissime: dove realizzare il biodigestore per l'umido (Chianche, Montella, Dommicella, Savignano), chi gestirà il servizio, quale sarà la tariffa. Questioni dirimenti, su cui è vietato continuare a cincischiare.

L'acqua

Come per l'acqua. Anche qui, la legge di riordino è stata approvata 5 anni fa. Da allora, gli enti d'ambito non hanno battuto un colpo. Il Consiglio di distretto Irpinia-Sannio, presieduto da Michele Vignola, deve proporre l'affidamento del servizio ad un gestore unico per l'intero ambito. Nel frattempo, bisogna avviare il piano di ammodernamento delle reti, e c'è la partita cruciale dell'Alto Calore. Apertura al privato, ricapitalizzazione, sostegno del Governo (ora c'è l'ordine del giorno fatto approvare in Parlamento da Maraia). Va imboccata una strada. I 140 milioni di euro di Alto Calore non si pagheranno da soli, e il servizio – nella terra dell'acqua – resta scadente. Senza contare che, dopo 5 anni di parole, la Campania non ha ancora strappato alla Puglia quell'accordo sul riequilibrio delle risorse idriche che restituisca all'Irpinia almeno dei ristori per i 7.000 litri al secondo che le versa da Cassano.

I trasporti

Quindi i trasporti. La Regione deve espletare il grande bando per l'affidamento del servizio, anche qui, in Irpinia e Sannio. Il 2020 sarà l'anno in cui l'Air comprenderà se potrà restare il gestore delle aree interne. Ha partecipato alla gara insieme al colosso Bus-Italia. Diversamente, si preannunciano grandi rivoluzioni anche in questo settore. E, al netto della norma che tutela i lavoratori nel passaggio di cantiere, non è detto che siano indolore. Per questa partita passano aspetti quali la gestione della Metropolitana leggera ad Avellino e l'apertura dell'Autostazione di via Pini. Affari che attendono da 30 anni



«Avevamo ragione e quei sogni rubati ce li siamo ripresi»

Quando inizi a praticare dei sogni che non (...)



30 dic 2019 | a cura della **Redazione**
«Vogliamo dare fiducia al progetto, ma alle parole devono seguire i fatti»: I.I.A., la triplice chiama l'azienda al confronto

La nota dei segretari di Fim Cisl, Fiom Cgil (...)



30 dic 2019 | di **Flavio Coppola**
Alberghi e ristoranti pieni per capodanno, ma anche quest'anno l'Irpinia non va oltre il mordi e fuggi

Alberghi e ristoranti pieni per capodanno. (...)

di essere messi finalmente apposto.

[Tweet](#)

[commenta](#)

LEGGI ANCHE



«Il Terremoto è in tutto ciò che non è accaduto nell'ultimo decennio. La traccia per la svolta la indicammo, è ancora lì...»: il 23 Novembre di Silvio Sarno



Riordino e infrastrutture, De Matteis: siamo sulla strada giusta



«Salvare l'Alto Calore è un dovere per tutta l'Irpinia. Regione e Ministero facciano la propria parte. Noi parleremo ai lavoratori»



Più personale, meno attese e un impegno per la crescita del "Landolfi": "Moscati", ecco la strategia per il 2020



Dall'età del bronzo a quella dell'oro. La parabola del polo conciario di Solofra. Da risorsa per il territorio ad area di crisi industriale



«La Sanità campana è guarita, De Luca non disperda l'eredità di Caldoro. Ora è il tempo degli investimenti»: Rosato a tutto campo



Primo maggio senza festa, Melchionna difende il sindacato: «Siamo in prima linea, ma spesso ci chiedono di non denunciare»



Sviluppo, Confindustria chiama il Governo: «Giù le mani dall'Alta Capacità. Riequilibrare il rapporto degli investimenti tra Nord e Sud»

LASCIA IL TUO COMMENTO



Nome

Email

MODERATO A PRIORI

Questo forum è moderato a priori: il tuo contributo apparirà solo dopo essere stato approvato da un amministratore del sito.

Messaggio (Obbligatorio)

[LASCIA UN COMMENTO](#)

COMMENTI

Non ci sono commenti all'articolo.